

CAMERINO/TOLENTINO

Discarica, assemblea infuocata con Provincia e Cosmari

CAMERINO - "Non abbiamo convocato la riunione con le forze politiche per decidere se fare o meno la discarica" - così, l'assessore all'ambiente del Comune di Camerino, Amedeo Paganelli, ha risposto a chi gli chiedeva se l'antica città ducale avrà o no la tanto temuta discarica.

"Abbiamo voluto incontrare i rappresentanti dei vari partiti - ha proseguito l'assessore - solo per evitare che in futuro l'argomento venga utilizzato per strumentazioni di tipo politico".

All'assemblea, comunque, c'erano proprio tutti, ad eccezione dei rappresentanti di

Alleanza Nazionale, Verdi e Nuovo Psi. Il sindaco e la giunta, insieme all'assessore provinciale Migliorelli ed ai vertici del Cosmari hanno ascoltato le posizioni dei vari partiti sull'opportunità, o meno, di allestire la discarica in località Paterno.

Alla fine, comunque, ne è uscito un quadro del tutto inaspettato. Ad eccezione di Biraschi (Udc), infatti, più o meno tutti si sono detti possibilisti sulla discarica di Paterno, chiedendo ovviamente, le massime garanzie possibili per la città. Clara Maccari (Ds) e Dario Conti (Sdi), si sono detti favorevoli alla discarica,

difendendo il voto già espresso anni fa in sede di approvazione del piano provinciale. Conti e la Maccari, però, oltre a chiedere la massima tutela per il territorio e gli abitanti, hanno anche contestato duramente la scarsa informazione da parte dell'amministrazione comunale su un tema così delicato. Più scettici, ma non contrari a priori alla costruzione della discarica in località Paterno, i rappresentanti degli altri partiti intervenuti all'assemblea di giovedì sera.

e.pi.